

Carissimo Natale,

Voi sarete certamente o-
merto; ma conviene pur che io vi tenga
e quindi vi prego di firmare in stesso
le lettere, perché altimenti io credo che
non mi vagliate bene e che vi ridiate
di me, cosa che non credo, per ora.

In una lettera poi avrei caro di vedere
l'espressione dei vostri pensieri e nul-
la più.

Se farete questo ed altre cose che vi spetta-
no, io continuerò ad amarvi e farò di
tutto per rendermi degna di voi e della
vostre famiglia. Se invece mi vedrò
trascurata; se vedrò ringere i vostri pen-
sieri in cotesta torbido..... che sarà di me?

Allora ricorrerò alla temperanza, so-
focando ogni sentimento, farò come l'albero

che:

Quando la radice via si toglie

Getta l'alber da se tutte le foglie.

Pensate però che voi strappiate dal mio cuore
i sacri affetti appena nati, pen-
sate qual nome si merita colui che tradisce
questi sacri affetti; pensate che tutti dobbiamo
rendere conto delle nostre azioni!.....

Ma giorni non io vedeva partirmi da
questo cielo certo nuvoloni, non venire
ad offuscare la già poca luce di Bolo-
gna, che mi l'anno l'aria che costì sia
avvenuto qualche cosa di gravo sul conto
nostro. Voi, che capite le cose per aria,
i' immaginerete che cosa siano questi nu-
voloni... che cosa la poca luce di Bologna,
insomma capirete la metafora.

Quando verrete a Bologna, spero che que-
sta volta verrete davvero, vi farò leggere
una lettera, scritta da me a Maffei,
che parla assai francamente di voi e di me.

Io gli ho risposto e vi ho riferito quanto
ho potuto; ho giudicato di voi qualunque
giudicarei di me stessa, ed ora mi resta
il dubbio di aver io detto la verità o la bugia.
Mi potrebbe assai, se avessi detto la bugia,
basta giudichereste voi quando verrete.

Datemi nuova della vostra salute di cui
io temo assai e spero che migliorasse sempre.
Vincio vi prego di avermi tutto il pizzone
di ponibile.

Vi saluto; la vostra

Marianina

26; Aprile 1877

D. S. Spero che mi scrivete presto e così
vi invierò del solito indirizzo; sappiate
però che ai sei di Maggio si cambio casa e vado in
Via Sagra di Reno 868, piano 12.